

DELIBERAZIONE N. 467 DEL 18 MARZO 2009

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI –
POR Campania FESR 2007/2013 - Programmi Integrati Urbani PIU Europa. Adempimenti.**

PREMESSO

- che la Commissione Europea con Decisione dell' 11 settembre 2007, n. CE (2007) 4265 ha approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania, CCI2007.IT. 16.1.PO.009;
- che la Giunta Regionale con deliberazione del 09/11/07, n. 1921 ha provveduto all'approvazione del programma FESR 2007/2013, che individua, tra gli altri, l'Obiettivo Operativo 6.2 "Napoli e Area Metropolitana" dell'Asse VI;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 11/01/2008, n. 26 ha approvato il piano finanziario per obiettivo operativo;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 15/02/2008, n. 282 ha preso atto del Protocollo d'Intesa per il "recupero, restauro e la valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO", sottoscritto il 20 settembre 2007 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e con l'adesione dell'UNESCO – Centro mondiale del Patrimonio, da perfezionare attraverso un "Accordo di programma – Centro Storico di Napoli – patrimonio UNESCO", strumento operativo per la sua realizzazione;
- che nella suddetta deliberazione n.282/08 è stato, inoltre, rinviato ad apposito Decreto del Presidente della Giunta, l'istituzione, la composizione, la regolamentazione, l'organizzazione ed il funzionamento del Tavolo Città;
- che, con successivo decreto presidenziale del 18/06/2008, n. 117 è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento e il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU EUROPA promossi dalla Regione Campania al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi Enti coinvolti;
- che, con decreto presidenziale del 15/07/2008, n. 141, in attuazione del Protocollo d'Intesa di cui sopra, è stata costituita la "Cabina di Regia" per il coordinamento del processo di realizzazione del "Programma per il recupero, il restauro e la valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO", composta da rappresentanti della Regione Campania, del Comune di Napoli, dell'Arcidiocesi di Napoli, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e dell'UNESCO – Centro mondiale del Patrimonio, soggetti aderenti al Protocollo;
- che, con decreto presidenziale del 31/07/2008, n. 155, è stato assegnato all' A.G.C. 03 Settore 01 l'obiettivo operativo 6.2 "Napoli e area Metropolitana dell'Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita" del P.O. FESR 2007/2013 e la relativa dotazione finanziaria.

CONSIDERATO

- che tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'asse VI - del P.O. FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita" che tra l'altro, con l'obiettivo operativo "6.2 – NAPOLI E AREA METROPOLITANA", prevede uno specifico Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al Sito UNESCO al fine di ridurre il degrado sociale ed ambientale e favorire la sua funzione di stimolo all'innalzamento della competitività del complessivo sistema policentrico delle città;
- che il Presidente della Giunta Regionale, data la complessità rappresentata dalla definizione del Programma di rigenerazione urbana insistente sull'area del patrimonio UNESCO della Città di Napoli, ha ritenuto di avviare tempestivamente le procedure relative al centro storico di Napoli, che hanno portato alla firma, in data 20 settembre 2007, di uno specifico Protocollo d'Intesa;
- che le risorse finanziarie indicate nel succitato Protocollo d'Intesa trovano copertura nell'ambito di quelle destinate all'Obiettivo Operativo "6.2 – Napoli e area metropolitana" dal piano finanziario approvato con deliberazione di Giunta regionale n.26/2008;
- che, con nota acquisita dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.2 con prot. n. 2009.0230369

del 17/03/2009, il Comune di Napoli ha evidenziato la necessità dell'erogazione da parte dell'Amministrazione regionale di una anticipazione pari al 2 % delle risorse destinate dalla deliberazione regionale n. 26/2008 all'attuazione del Programma di rigenerazione urbana di cui sopra, al fine di definire, in tempi brevi, la progettazione dei singoli interventi in esso ricompresi.

RITENUTO

- opportuno di concludere la fase preliminare di programmazione già avviata con la Città di Napoli, consentendo il celere avvio dell'attuazione degli interventi;
- in analogia di quanto già disposto con deliberazione di Giunta regionale del 01/11/2008, n.1558, di dare mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di porre in essere gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni.

PRESO ATTO

- dei lavori della Cabina di Regia che, supportata dal gruppo tecnico di lavoro, tra l'altro ha predisposto ed approvato nella seduta del 03/12/2008 il "Cronoprogramma per la stipula dell'Accordo di Programma relativo al Grande Programma Centro Storico di Napoli – Obiettivo Operativo 6.2 – Asse VI – PO FESR 2007/2013".

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- di prendere atto del "Cronoprogramma per la stipula dell'Accordo di Programma relativo al Grande Programma Centro Storico di Napoli – Obiettivo Operativo 6.2 – Asse VI – PO FESR 2007/2013", allegato quale parte integrante del presente provvedimento (All. A);
- di dare mandato allo stesso Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.2 di predisporre ed approvare, sentita l'Autorità di Gestione del POR-FESR, il "Disciplinare per la regolamentazione e condizioni del trasferimento dell'anticipo di risorse pubbliche di cui all'Obiettivo Operativo 6.2 – NAPOLI E AREA METROPOLITANA – Asse VI – PO FESR 2007-13 al Comune di Napoli";
- di stabilire che tale anticipazione, non superiore al 2 % delle risorse che la Giunta Regionale ha destinato con deliberazione n.26/2008 all'Obiettivo Operativo 6.2 per l'attuazione del Grande Programma "Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" con deliberazione n. 26/2008, possa essere erogata solo ad avvenuta adozione da parte dei competenti organi comunali del Documento di Orientamento Strategico di cui al Protocollo d'Intesa richiamato in narrativa;
- di inviare il presente atto, unitamente all'allegato, ad intervenuta esecutività al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.2 per i provvedimenti di competenza e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC e, per opportuna conoscenza, ai Coordinatori dell'A.G.C. 03, dell'A.G.C. 09, dell'A.G.C. 16 e al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

All. A

**CRONOPROGRAMMA PER LA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AL
“GRANDE PROGRAMMA CENTRO STORICO DI NAPOLI”
*Obiettivo Operativo 6.2 – ASSE VI – PO FESR 2007 – 13***

Fase Preliminare

Protocollo d'Intesa		REGIONE, COMUNE DI NAPOLI, DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA, ARCIDIOCESI DI NAPOLI.	IL protocollo d'Intesa è stato approvato con DGR 282/07.
Fase A Start up – DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO			
TEMPI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI/RESPONSABILI	ELABORATI
	Redazione D.O.S. (Bozza Preliminare)	Comune di Napoli, d'intesa con i Soggetti componenti la Cabina di Regia	Per la stesura, vedi elementi costitutivi di cui alla DGRC 1558/08 e le linee guida approvate con DD 92/08 AGC 16
In contemporanea alla redazione del DOS va predisposto l'appuntamento con il Partenariato istituzionale e l'eventuale Bando per la manifestazione di interesse con il relativo calendario di incontri. A partire dalla redazione della Bozza preliminare di DOS seguono le successive fasi con i tempi indicati.			
Max 60 gg	Condivisione del DOS col Partenariato istituzionale e raccolta eventuali osservazioni e/o integrazioni Avvio V.A.S. o verifica di assoggettabilità ed eventuale Manifestazione d'interessi	Comune di Napoli	
Eventuali integrazioni al redigendo PIU scaturenti dalla manifestazione d'interessi e dalle consultazioni			
Max 60 gg	Adozione del D.O.S.	Giunta Comunale (in assenza di varianti) Consiglio Comune (se sono previste varianti al PRG)	• Documento di Orientamento Strategico; • Preliminare di P.I.U. corredato di : - crono-programma e piano economico-finanziario degli interventi del Parco Progetti (ex DGRC n. 1265/08) che si intendono inserire nel Programma e/o di

			altri che sono già individuati e cantierabili¹; - cartografia con delimitazione delle aree interessate dal P.I.U. Europa e localizzazione degli interventi già individuati, nonché di interventi già realizzati dal Comune o da altri Enti pubblici; - relazioni preliminari (vedi Codice degli appalti) di progetto con riferimento almeno ai progetti cardine del programma; - scheda “Riepilogo interventi”; - indicatori di realizzazione e previsione di target finale; - elenco degli interventi costituenti il Programma con breve descrizione, indicazione destinazione d’uso e previsione di spesa; - eventuali interventi già individuati da finanziare con obiettivi e programmi diversi dall’ob. 6.2 del FESR; - piano di sostenibilità amministrativa-finanziaria, con evidenziazione della quota di concorso al finanziamento del Comune (10% del Programma); - descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione interno ed informatizzato; - struttura organizzativa dell’Ufficio PIU Europa;
--	--	--	---

¹ Ogni intervento dovrà essere corredato di:

- 1) relazione esecutiva come da Codice degli Appalti;
- 2) quadro finanziario con indicazione della quota a valere sul budget complessivo del PIU (evidenziando l’eventuale aliquota del 10% a carico del Comune);
- 3) indicazione del legame con gli obiettivi strategici del Programma e del modo in cui concorre al loro raggiungimento.

			- descrizione del piano di assistenza tecnica finanziata dall'obiettivo operativo 7.1
Per i Programmi in variante al P.R.G. occorrerà incrementare la tempistica sopraindicata di max 90 giorni			
Max 20 gg	Valutazione ex ante del DOS	Responsabile di Obiettivo Operativo 6.2	Dal Comune sono inviati il DOS e il preliminare di PIU, con gli altri elaborati su citati, per la valutazione di ammissibilità al finanziamento.
Max 20 gg		NVVIP Regione Campania	Dal Responsabile 6.2 sono inviati il DOS e il preliminare di PIU, con gli altri elaborati su citati, per la valutazione di merito, coerenza e integrazione.
L'iter si conclude con una Relazione preliminare di Valutazione, inviata anche al Presidente della cabina di regia e alle AdG coinvolte . In caso di osservazioni e/o eventuali richieste di modifica ed integrazione, il Responsabile di Obiettivo 6.2 ed il NVVIP attiveranno un confronto tecnico-amministrativo con il Comune che comporterà una maggiorazione della tempistica di max 20 giorni			
Max 15 gg	Approvazione del DOS		Giunta regionale

Dopo l'approvazione della Giunta Regionale l'iter procedurale si scinde in:

1) **Per gli interventi afferenti il Parco Progetti e quelli esecutivi cantierabili, già valutati ammissibili e coerenti si passa direttamente alla Fase di attuazione**

2) **Per gli interventi provvisti di progettazione preliminare si prosegue nel seguente modo:**

Fase B – Conclusione Elaborazione PIU Definitivo

TEMPI	AZIONI	ORGANI	ELABORATI
Max 120 gg	Elaborazione ed approvazione PIU definitivo	Giunta Comunale (nel caso di modifica sostanziale	Il Programma definitivo dovrà contenere i seguenti elementi: - progetti definitivi dei singoli interventi;

		dell'elenco degli interventi e/o di sostituzione degli interventi cardine del Programma, il documento deve essere di nuovo approvato dall'Organo comunale competente, e deve nuovamente essere valutato dai competenti Soggetti regionali)	- indicazione destinazione d'uso dei singoli interventi e preliminare di piano di gestione; - piano di sostenibilità amministrativo - finanziaria con evidenziazione della quota di concorso a finanziamento a carico del Comune (10% del Programma); - il sistema di monitoraggio e valutazione interno ed informatizzato.
15 gg.	Conclusione del processo di VAS e redazione rapporto finale	Ufficio PIU Europa	
90 gg.	Conferenza dei Servizi preordinata all'A.d.P.		
15 gg.	Stipula Accordo di Programma	Regione e Comune	